



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE  
**CORSO DI LAUREA IN DIETISTICA**

L'anno 2015 (duemilaquindici) in questo giorno di lunedì 19 (diciannove) del mese di ottobre alle ore 17:00 (diciassette), presso l'aula A3, Cubo, Via Fossato di Mortara n. 64, Ferrara, si è riunito il Comitato di indirizzo del Corso di laurea in Dietistica, al quale hanno partecipato:

Prof. Giovanni Zuliani, Coordinatore del Corso di laurea in Dietistica;

Prof. Edgardo Canducci, Direttore delle attività didattiche;

Dott.ssa Beatrice Zucchi, Manager didattico;

Dott.ssa Angelina Passaro, docente del Corso di laurea in Dietistica;

Dott. Eugenio Carrara, Dietista;

Dott. Mauro Vecchi, Direttore Istituzione Servizi Educativi, Scolastici e per le Famiglie Comune di Ferrara;

Sig.ra Rita Marchi, Cooperativa Italiana di Ristorazione CIR Food;

Dott.ssa Tamara Moretto Cooperativa Italiana di Ristorazione CIR Food;

Sig.na Ilaria Pavanato, Rappresentante degli studenti del CdS in Dietistica;

Sig.ra Bruna Ravani, Tutor.

***O.d.G.: Riesame CdS Dietistica.***

Il Coordinatore del CdS in Dietistica, Prof. Giovanni Zuliani, verificata la presenza degli invitati, apre la seduta del Comitato di indirizzo (art. 18 del Regolamento di Ateneo).

La Sig.ra Rita Marchi (CIR Food) ha ribadito l'importanza di continuare a formare dietisti con una preparazione poliedrica, che tocchi tutti gli aspetti dalla nutrizione di popolazione a quella clinica. Per quanto concerne la prima, la preparazione deve spaziare dai bambini agli anziani alle persone istituzionalizzate, in condizioni sia fisiologiche sia cliniche. Ha anche ricordato che la CIR Food ha assunto, con soddisfazione, una neolaureata uscita dal nostro corso di studio. Ha altresì sottolineato come la comunità richieda alla ditta di ristorazione da essa rappresentata un ampio spettro di questioni e vi sia sempre maggiore attenzione e interesse verso le diete speciali, a quelle per allergie e intolleranze, alle vegetariane/vegane e pertanto la conseguente esigenza di preparare professionisti in grado di dare risposte quanto più possibile precise e puntuali anche su questi argomenti.

La Dott.ssa Angelina Passaro a tal proposito illustra la necessità di formare dietisti preparati anche a proposito di diete estreme a livello sia di comunità sia del singolo individuo e di conseguenza in grado di formulare linee guida *ad hoc*. Per questo propone di promuovere seminari nell'ottica del saper fare una dieta strutturata anche in questi casi; il dietista dovrà saper educare scindendo il pregiudizio dall'evidenza scientifica, saper trattare l'ortoressia, rispondere alle richieste alimentari del singolo in clinica e/o istituzionalizzato ma anche della ristorazione collettiva.

La Dott.ssa Beatrice Zucchi, sottolinea l'importanza della dieta come strumento di salute, che, nel limite del possibile, non deve venir meno anche nei casi di diete per allergie/intolleranze o tanto meno quelle vegetariane/vegane.

Interviene il Prof. Edgardo Canducci che, concorda con quanto proposto negli interventi precedenti, tuttavia ricorda come vi sia notevole differenza nel trattare questi argomenti e proporre in particolare diete vegetariane e vegane a livello del singolo o di comunità. La legislazione è chiara sulle responsabilità civile e penale di un dietista, che prescrive questo tipo di diete a minori soprattutto se in ambito di ristorazione scolastica.

Il Prof. Giovanni Zuliani, oltre ad essere d'accordo sugli argomenti fino ad ora trattati, suggerisce se anche nel mondo del lavoro si senta la necessità di rispondere sulla nutraceutica. Un forte stimolo viene dal mondo scientifico in questo senso e il dietista deve essere la figura di riferimento su questo argomento che, a tutt'oggi, sembra essere gestito da persone non sempre qualificate. Durante le lezioni curriculari questo argomento è trattato in più corsi che danno le basi ma un seminario permetterebbe di completare e approfondire la formazione con l'aspetto applicativo alla clinica e alla dietetica.

Il Dott. Mauro Vecchi ricorda che per quanto riguarda la ristorazione collettiva in generale e quella scolastica in particolare, il Comune di Ferrara gestisce l'acquisto, la preparazione e la somministrazione di alimenti per utenti di diversa età, dai primi mesi all'adolescenza, con un volume di migliaia di pasti giornalieri; curando oltre agli aspetti quantitativi anche quelli qualitativi. È fondamentale, quindi, poter contare su professionisti con una base scientifica solida che permetta di gestire dietetici per i minori di diverse età. Riporta come in questi ultimi anni si siano accentuate le richieste riguardanti patologie specifiche (celiachia, intolleranze, allergie), convinzioni culturali, aspetti religiosi, ecc.

Il Dott. Eugenio Carrara, per sua esperienza personale di dietista, concorda con il Coordinatore del CdS, ritiene, infatti, che la nutraceutica sia trattata da persone non informate e poco preparate in proposito. Fondamentale sarà preparare il dietista a individuare e cercare di superare le diverse criticità riguardanti le diete vegetariane e/o vegane, la nutraceutica, le diete per allergie e intolleranze.

La sig.na Ilaria Pavanato si mostra molto interessata agli argomenti proposti durante questa seduta, aggiungendo che anche da parte degli studenti vi è la necessità di approfondire meglio le informazioni sugli argomenti suggeriti ricevute durante le lezioni. Concorda con la proposta di seminari specifici che coinvolgano anche gli studenti del secondo e terzo anno.

Il Prof. Edgardo Canducci ringraziando i Colleghi per gli interventi prova a riassumere quanto emerso dalla discussione:

- la fondamentale importanza del profilo professionale del dietista per favorire l'immissione nel mondo del lavoro;
- la preparazione poliedrica del dietista che deve spaziare su tutti gli aspetti dalla nutrizione di popolazione a quella clinica, non trascurando le nuove tendenze;
- la necessità di proporre seminari di approfondimento, tenuti da docenti interni ed esterni, che riguardino in modo particolare le esigenze dell'anziano a livello sia familiare sia di collettività e le diete di tendenza.

Esaurito l'esame dell'oggetto all'O.d.G., il Coordinatore dichiara chiusa la seduta alle ore 18:45.

Il presente verbale è redatto, letto e approvato, seduta stante.

Ferrara, 19 ottobre 2015.